

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di CATANZARO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

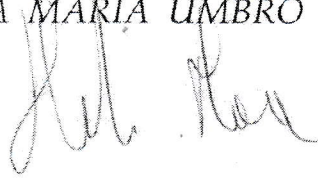
SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO RIEQUILIBRATO 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA UMBRO



COMUNE DI
Provincia

6343

11/10/2016

Comune di NOCERA TERINESE**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 9 del 11/10/2016.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- tenuto conto che l'Ente ha dichiarato il Dissesto Finanziario in data 09/05/2016 con delibera del Commissario Straordinario n. 7, per l'enorme massa di Debiti fuori bilancio che si sono accumulati negli anni.
- Tenuto conto che l' art. 259 del Tuel impone agli enti in dissesto la predisposizione di un Bilancio Riequilibrato che possa garantire il risanamento dell'Ente;
- Premesso che l'ultimo Rendiconto approvato è quello dell'anno 2014, e poiché non era stato formulato alcun bilancio di previsione, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve dimostrare che la manovra adottata dall'Ente sul fronte delle entrate e delle spese realizzi un effettivo riequilibrio del bilancio privo delle competenze che attengono al periodo precedente alla competenza del bilancio di previsione riequilibrato anno 2016. Da qui il passaggio all' O.S.L. dei residui attivi e passivi di propria competenza.
- L'Ente ha proceduto alla rideterminazione della pianta organica, alla determinazione delle tariffe e aliquote di propria competenza;
- Ha approntato una ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato ai sensi dell'art. 259 del Tuel che dovrà essere preventivamente approvato dal Consiglio Comunale dell'Ente e successivamente e comunque entro tre mesi dalla data del decreto di nomina dell' O.S.L. da parte del Presidente della Repubblica trasmesso al Ministro dell' Interno.

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di NOCERA TERINESE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

POLIA VV li 11/10/2016.



L'ORGANO DI REVISIONE

[Handwritten signatures]

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

nella premessa che l'Ente è in stato di dissesto finanziario, e che quindi i residui passivi e attivi di competenza passeranno all'O.S.L.

il Revisore rileva che :

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere monitorate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture a cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;



- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

Il Revisore rileva che non sono stati creati i fondi rischi futuri, per possibili contenziosi, per fine mandato, ed inoltre rileva che il F.C.D.E è stato calcolato tenendo considerando un abbattimento che lo stesso Revisore ritiene elevato nella considerazione che l'Ente è in dissesto finanziario.

In merito ai debiti fuori bilancio e a eventuali contenziosi l'Ente non ha fornito certificazioni successive rispetto alla data del Dissesto finanziario del 09/05/2016

In merito alla riduzione di spesa sul personale derivante da rideterminazione della pianta organica il Revisore rileva la spesa non subisce mutamenti significativi

Si suggerisce all'Ente di verificare la possibilità di procedere alla rivisitazione delle spese sottoposte a limite dalla normative sugli Enti Locali ed in stato di Dissesto Finanziario.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE